

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2524 del 11 dicembre 2012

Autorità Portuale di Venezia - Sede legale: Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, C.A.P. 30123, P. IVA e C.F. 00184980274 - Terminal Autostrade del Mare, Piattaforma Logistica Fusina - Progetto Definitivo. Comune di localizzazione: Venezia (VE). Procedura di V.I.A. (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., D.G.R. 308/09 e D.G.R. 327/09). Giudizio favorevole di compatibilità ambientale.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento esprime giudizio di compatibilità ambientale favorevole per il progetto del Terminal delle Autostrade del Mare, da realizzarsi a Fusina, all'incrocio del canale industriale Sud e dell'ultimo tratto del canale Malamocco-Marghera.

L'Assessore Renato Chisso, di concerto con l'Assessore Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

In data 05/07/2011 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dall'Autorità Portuale di Venezia, con sede legale in Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, C.A.P. 30123, P. IVA e C.F. 00184980274, domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 308/09 e D.G.R. 327/09, acquisita con prot. n. 320518 del 05/07/2011.

Sul progetto era già stata eseguita procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A. in relazione alla precedente richiesta del proponente del 01/02/2008, acquisita con prot. n. 62351, sulla quale la struttura competente per la V.I.A., sulla base del parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 09/04/2008, si è pronunciata con Decreto n. 10 del 18/04/2008.

Contestualmente alla domanda sono stati depositati presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica.

Espletata da parte dell'Unità Complessa V.I.A. l'istruttoria preliminare, il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 14/10/2011 sui quotidiani "Il Gazzettino" e "Il Corriere del Veneto", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto e del SIA con il relativo riassunto non tecnico presso la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia ed il Comune di Venezia. Lo stesso ha inoltre provveduto, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 10/99, alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 26/10/2011 presso Spazio Porto, ex chiesa di S. Marta, nel Comune di Venezia.

Il Presidente della Commissione nella riunione del 29/02/2012 ha disposto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la proroga di 60 giorni per l'espressione del parere sul progetto in esame.

In data 09/03/2012, con nota acquisita agli atti con prot. n. 116813/63.01.07 del 12/03/2012, il proponente ha richiesto la sospensione dei termini della procedura, successivamente riattivata a partire dal 14/09/2012, in riscontro alla richiesta formulata dallo stesso proponente, acquisita con prot. n. 413963/63.01.07 del 14/09/2012.

Il proponente ha trasmesso documentazione aggiuntiva, acquisita con prot. n. 413963/63.01.07 del 14/09/2012 e con prot. n. 459126/63.01.07 del 11/10/2012.

Il gruppo istruttorio della Commissione, incaricato dell'analisi tecnica del progetto, ha effettuato un sopralluogo presso l'area interessata dall'intervento in data 18/11/2011 e successivamente degli incontri tecnici in data 20/01/2012, in data 26/01/2012 ed in data 04/10/2012.

Con riferimento alla verifica della relazione di valutazione d'incidenza ambientale, con nota prot. n. 466448 del 10/10/2011, gli Uffici dell'U.C. V.I.A. hanno trasmesso all'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni - Servizio Pianificazione Ambientale copia della relazione della valutazione d'incidenza ambientale e con successiva nota prot. n. 45460 del 30/01/2012 copia della revisione della relazione di valutazione d'incidenza ambientale, trasmessa dal proponente con nota prot. n. 1248 del 23/01/2012, acquisita agli atti con prot. n. 37961 del 25/01/2012, al fine di acquisire il parere di competenza. L'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) - Servizio Pianificazione Ambientale, in data 16/04/2012 con prot. n. 167403 del 10/04/2012, ha trasmesso la relazione istruttoria tecnica n. 57/2012, nella quale si esprime parere istruttorio

favorevole con prescrizioni alla relazione di screening per la Valutazione di Incidenza e si prende atto della dichiarazione dall'estensore della relazione sul fatto che "*con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000*".

Conclusa l'istruttoria tecnica, con parere n. 375 del 24/10/2012, la Commissione Regionale V.I.A. ha espresso, ad unanimità dei presenti, parere favorevole di compatibilità ambientale sul progetto specificato in oggetto, ed in ordine alla relazione di screening Valutazione di Incidenza Ambientale, con le prescrizioni e raccomandazioni di cui al citato parere, **Allegato A**, del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 104/2010;

VISTA la Legge Regionale n. 10/1999 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 3173/2006;

VISTE la D.G.R. n. 308/2009 e la D.G.R. n. 327/2009;

VISTO il parere n. 375 del 24/10/2012, **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 375 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 24/10/2012, **Allegato A** del presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale del progetto definitivo inerente la realizzazione del "*Terminal Autostrade del Mare, Piattaforma Logistica Fusina*", presentato dalla dall'Autorità Portuale di Venezia, con sede legale in Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, C.A.P. 30123, P. IVA e C.F. 00184980274;
3. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto ed in ordine alla relazione di screening di Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo le prescrizioni e raccomandazioni di cui all'allegato parere (**Allegato A**);
4. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 4/2008, l'intervento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa su istanza del proponente, la valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata;
5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità Portuale di Venezia, con sede legale in Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, C.A.P. 30123, P. IVA e C.F. 00184980274e di comunicare l'adozione dello stesso ai Comune di Venezia, alla Provincia di Venezia, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia, al Magistrato alle Acque di Venezia, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, al Commissario Delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale relativa ai canali di grande navigazione della laguna di Venezia, all'Unità di Progetto Regionale Genio Civile di Venezia, all'Unità di Progetto Regionale Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), alla Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio, all'Unità di Progetto Regionale Logistica, alla Direzione Regionale Progetto Venezia ed alla Direzione Regionale Difesa del Suolo;
7. di rilasciare la presente autorizzazione fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n.104/2010;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione Regionale Tutela Ambiente - U.C. V.I.A. dell'esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.